

**GEMONA****Festa grande  
per i 90 anni  
del partigiano  
"Silla" Pascolo**

GEMONA - (p.c.) Un tuffo nel passato della Gemona ai tempi dei partigiani. È quello che si ricorderà sabato alle 15 in consiglio comunale per festeggiare il compleanno di Ferdinando "Silla" Pascolo, comandante partigiano che proprio sabato compie 90 anni. La famiglia di Ferdinando Pascolo è originaria di Gemona, dove gestiva una "farie", ma in seguito il padre Bortolo si spostò con la famiglia a Udine. Il Comandante Silla, dopo la guerra, non volle più parlare delle vicende di guerra ma negli ultimi anni, anche su richiesta dei figli, si è fatto convincere a narrare quei fatti raccolti nel libro "Che strano ragazzo", di prossima pubblicazione a cura dell'Associazione Licinia. E proprio fra quelle pagine riemerge la particolare storia di Silla, che combatté in guerra per i fascisti e dopo l'8 settembre '43, ritornato a Udine, si diede prima alla macchia fra Sevegliano e Trivignano, per diventare in seguito comandante partigiano a Udine: « Si diventava partigiano così, senza un'iscrizione in un registro» - racconta Pascolo.

Ma la storia di Ferdinando Pascolo è anche quella di un capo partigiano che si impegnò per coordinare i movimenti militari, in modo tale da evitare il più possibile uccisioni e violenze sia per i partigiani che per i tedeschi. Nella stessa Gemona (che, secondo attestazioni storiche, fu uno dei luoghi in cui ai tempi dei partigiani si ricorse di meno alla violenza), il comandante Silla intervenne ordinando di evitare il ricorso alla forza verso i prigionieri.